

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11/C2-LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA, S.S.D. M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA,

## VERBALE N. 2

Alle ore 9.30 del giorno 12/03/2015 si è svolta la riunione in forma presenziata tra i seguenti Professori:

- Prof. Giovanni Boniolo
- Prof. Mauro Dorato
- Prof. Roberto Giuntini
- Prof. Pierdaniele Giaretta
- Prof. Simone Gozzano

membri della Commissione nominata con D.R. n. 91-2015 del 28/01/2015.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n.5, e precisamente:

1. Stefano BORDONI;
2. Riccardo BRUNI;
3. Thomas HÜNEFELDT;
4. Matteo MORGANTI
5. Daniele PORELLO.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

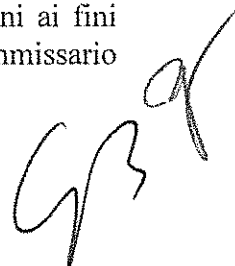
Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione

1 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Stefano BORDONI; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.









I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

2 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Riccardo BRUNI; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

3 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Thomas HÜNEFELDT; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

4 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Matteo MORGANTI; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

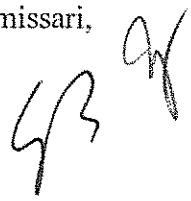
5 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Daniele PORELLO; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione inizia ad esaminare collegialmente tutti i candidati. La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati (sempre considerati in ordine alfabetico); la comparazione avviene sui titoli e sui lavori scientifici inviati. La Commissione, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, esprime i giudizi complessivi sui candidati. I giudizi complessivi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

Terminata la valutazione complessiva dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

La Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il candidato MATTEO MORGANTI vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale settore concorsuale 11/C2-LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA, settore scientifico disciplinare M-LFIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.



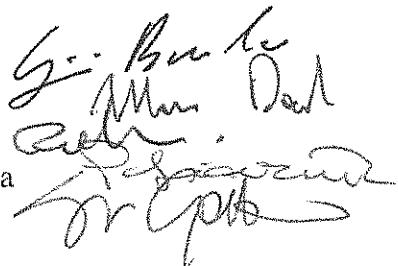
La Commissione viene sciolta alle ore 15,30.

Roma, 12 Marzo 2015

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Giovanni Boniolo
- Prof. Mauro Dorato
- Prof. Roberto Giuntini
- Prof. Pierdaniele Giaretta
- Prof. Simone Gozzano



ALLEGATO A)

Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: Stefano BORDONI.

### Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

#### Notizie biografiche

Laurea in Fisica con lode presso l'Università di Bologna. Dottorato in Storia della Scienza presso l'Università di Pisa, dottorato in Antropologia e Epistemologia della complessità presso l'Università di Bergamo, e dottorato in Filosofia (Epistemologia) presso l'Università di Urbino. Abilitazione a Professore associato in Logica, Storia e filosofia della scienza.

#### Attività didattica

Ha insegnato Storia della scienza e Storia della fisica ed Epistemologia presso l'Università di Udine, Storia della fisica presso l'Università di Pavia, Matematica presso l'Università di Bologna.

### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

#### Libri

Bordoni S. 2012, *Taming Complexity. Duhem's third pathway to Thermodynamics*, Editrice Montefeltro, Urbino (ISBN 9788885363588).

Bordoni S. 2008, *Crossing the boundaries between matter and energy*, Università degli Studi di Pavia – La Goliardica Pavese, Pavia (ISBN 978-88-7830-462-8).

#### Articoli

Bordoni S. 2015, "On the borderline between Science and Philosophy: a debate on determinism in France around 1880", *Studies in History and Philosophy of Science* (ISSN 0039-3681), 49, pp. 27-35 [DOI 10.1016/j.shpsa.2014.11.004]

Bordoni S. 2014b, "La science de la thermodynamique dans la deuxième moitié du dix-neuvième siècle", *Revue des Questions Scientifiques* (ISSN 0035-2160), 185 (4), pp. 399-420.

Bordoni S. 2013, "Routes towards an Abstract Thermodynamics in the late nineteenth century", *European Physical Journal - H* (ISSN 2102-6459), 38, pp. 617-660 [DOI 10.1140/epjh/e2013-40028-7].

Bordoni S. 2012a, "Unearthing a Buried Memory: Duhem's Third Way to Thermodynamics. Part 1" *Centaurus* (ISSN 0008-8994), 54, 2, pp. 124-47.

Bordoni S. 2012b, "Unearthing a Buried Memory: Duhem's Third Way to Thermodynamics. Part 2" *Centaurus* (ISSN 0008-8994), 54, 3, pp. 232-49.

Bordoni S. 2012c, "J.J. Thomson's models of matter and radiation in the early 1890s", *Physica* (ISSN 0031-9414), XLVIII, 1-2, pp. 197-240.



Bordoni S. 2011a, "Beyond Electromagnetic and Mechanical World-views: J. Larmor's Models of Matter and Energy in the Early 1890s", *Centaurus* (ISSN 0008-8994), 53, 1, pp. 31-54.

Bordoni S. 2011b, "Re-thinking a Scientific Revolution: an inquiry into late nineteenth-century theoretical physics" *Isonomia. Rivista di Filosofia*, University of Urbino (ISSN 2037-4348), September 2011, pp. 1-44.

Bordoni S. 2011, "Caratteri e stagioni della fisica italiana", in Cassata F. and Pogliano C. (ed.) 2011, *Storia d'Italia. Scienze e cultura dell'Italia unita*, Einaudi (ISBN 978-88-06-19538-0), Torino, pp. 417-40.

Bordoni S. 2011c, "Duhem's pathway to Thermodynamics", *Logic and Philosophy of Science* (ISSN 1826-1043), IX, 1, pp. 303-13.

## ALTRI TITOLI

Ha collaborato a progetti di ricerca e di divulgazione scientifica con il dipartimento di Fisica dell'Università di Pavia, con il Dipartimento di Scienze di base e fondamenti dell'Università di Urbino, e con il Max-Planck-Institut für Wissenschaftsgeschichte di Berlino.

Invited speaker presso varie università italiane e centri di ricerca stranieri. Partecipazione a convegni nazionali ed internazionali.

### giudizi individuali:

Commissario - Prof. Giovanni Boniolo

Il candidato Stefano Bordoni presenta dei titoli da cui risulta il suo lavoro di ricerca in ambito di storia della fisica e di riflessione sui fondamenti storico-filosofici della fisica. La qualità delle sue ricerche deve essere valutata positivamente, come pure il contesto editoriale in cui le ha collocate. Si evidenzia una buona attività come relatore a convegni nazionali e internazionali. Il candidato risulta da prendere in considerazione per il concorso in oggetto.

Commissario - Prof. Mauro Dorato

Il dr. Bordoni ha conseguito tre dottorati, tutti in università italiane di cui uno in antropologia. La sua produzione scientifica è abbondante e caratterizzata da continuità temporale. Le sue monografie sono state però pubblicate con case editrici universitarie o case editrici minori, con poca diffusione nazionale e internazionale. Alcuni dei suoi articoli sono invece comparsi in ottime riviste a diffusione internazionale con peer review, ma trattano temi di storia della fisica che non sono molto congruenti con il settore scientifico disciplinare M-FIL/02. L'interesse prevalentemente storico di Bordoni è anche evidenziato dal suo soggiorno presso il *Max-Planck-Institut für Wissenschaftsgeschichte*, dai preprint pubblicati durante il soggiorno a Berlino e dalle conferenze tenute in Italia e all'estero. Le prime, numericamente superiori alle seconde, sono state tenute in maggioranza in occasione di convegni organizzati da società scientifiche italiane. Infine, la sua esperienza didattica a livello universitario non è molto significativa, essendo incentrata su corsi tenuti in scuole di specializzazione. È degno di considerazione per il posto in oggetto.

5     

Commissario - Prof. Roberto Giuntini

Il candidato ha conseguito tre dottorati, uno in ambito di storia della scienza e due in ambito filosofico. Il Dr. Bordoni si è occupato principalmente di storia della scienza, con particolare riferimento alla storia della fisica, con qualche incursione nella filosofia della fisica. Pertanto, la sua produzione non risulta del tutto pertinente al profilo (M-FIL/02) richiesto dal bando di concorso. La sua produzione scientifica è piuttosto abbondante e caratterizzata da continuità temporale. La collocazione editoriale delle sue monografie è piuttosto modesta, e sicuramente non di rilievo internazionale. Alcuni articoli, invece, sono apparsi in ottime riviste a diffusione internazionale ("fascia A", secondo la classificazione ANVUR).

Ha partecipato a numerosi convegni in Italia e all'estero, sia come relatore invitato sia presentando "contributed papers". La sua esperienza didattica a livello universitario non è molto significativa. Dal curriculum non si evince una dimostrata capacità di attrarre fondi di ricerca.

La valutazione finale è: sufficiente.

Commissario - Prof. Pierdaniele Giaretta

Il candidato Stefano Bordoni ha una formazione interdisciplinare di ricerca (Storia della Scienza, Antropologia e Epistemologia della complessità, Epistemologia) e ha una produzione prevalente in storia della fisica, storia della scienza e filosofia della fisica. Presenta 2 libri di carattere prevalentemente storico nei quali dimostra ottima padronanza dei temi trattati con spunti di originalità. Acuta è l'analisi di alcuni momenti della storia della fisica. Tuttavia, per il carattere prevalentemente storico delle sue pubblicazioni, il candidato non è pienamente valutabile in relazione al settore scientifico-disciplinare della presente valutazione comparativa.

Commissario - Prof. Simone Gozzano

Dopo la laurea, il dr. Bordoni ha conseguito tre dottorati, tutti in università italiane. La sua produzione scientifica, di natura storico-scientifica ma sempre ben documentata e tecnicamente di

elevato profilo, è ricca e di buona continuità temporale. Le sedi di pubblicazione sono migliori per gli articoli che per le monografie. L'interesse prevalentemente storico di Bordoni è anche evidenziato dal suo soggiorno presso il prestigioso Max-Planck-Institut für Wissenschaftsgeschichte, dai preprint pubblicati durante il soggiorno a Berlino e dalle conferenze tenute in Italia e all'estero. Centrale per i suoi studi è la figura di Duhem e il periodo tra Otto e Novecento nel quale si assiste allo sviluppo della termodinamica. È un candidato di buon valore ma risulta non pienamente congruente con il settore scientifico-disciplinare.

giudizio collegiale:

Il candidato Stefano Bordoni, laureato in fisica e con tre dottorati distinti (Pisa, Bergamo e Urbino) ha svolto il suo lavoro di ricerca prevalentemente sulla figura di Duhem e il suo ruolo nell'analisi della termodinamica, la meccanica, i problemi relativi alla relazione tra fisica e chimica. Inoltre, ha

RE

M

SG

4/3

my

affrontato temi di fisica Ottocentesca, in particolare l'elettromagnetismo. Il recente "On the borderline between Science and Philosophy: a debate on determinism in France around 1880", *Studies in History and Philosophy of Science* 49, pp. 27-35 individua l'interesse per fenomeni instabili e di biforcazione e il problema del determinismo, concentrandosi sulla posizione originale avanzata da Boussinesq in merito alla compatibilità tra determinismo e libero arbitrio. Gli studi sull'entropia sono ben condotti in 2014, "La science de la thermodynamique dans la deuxième moitié du dix-neuvième siècle", *Revue des Questions Scientifiques* 185 (4), pp. 399-420. Negli studi 2012a, "Unearthing a Buried Memory: Duhem's Third Way to Thermodynamics. Part 1" *Centaurus* 54, 2, pp. 124-47 e 2012b, "Unearthing a Buried Memory: Duhem's Third Way to Thermodynamics. Part 2" *Centaurus* 54, 3, pp. 232-49, viene valutata la concezione della termodinamica propugnata di Duhem come un approccio che la connette a una parte della meccanica generale, pur non riducendola a essa, viste le spinte emergentiste dell'epistemologo francese. Le pubblicazioni del candidato non sono pienamente congruenti con il SSD.

I due saggi Bordoni S. 2012, *Taming Complexity. Duhem's third pathway to Thermodynamics*, Editrice Montefeltro, Urbino nonché Bordoni S. 2008, *Crossing the boundaries between matter and energy*, Università degli Studi di Pavia – La Goliardica Pavese, Pavia sono lavori di ricostruzione storica e metodologica ben condotti con notevoli dettagli tecnici.

Valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, la qualità della produzione è di livello più che accettabile, contraddistinta da buona originalità, rigore metodologico e accettabile carattere innovativo. La collocazione editoriale dei prodotti scientifici è complessivamente più che accettabile. Di interesse la presenza per quattro brevi periodi di ricerca presso il Max Planck Institut e un nutrito gruppo di inviti a conferenze e seminari, nonché la partecipazione a convegni internazionali. Il candidato Bordoni è da prendere in considerazione per il posto in epigrafe.

CANDIDATO: Riccardo BRUNI.

### **Note generali**

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

#### Notizie biografiche

Laurea in Filosofia, Università di Firenze 2000

Dottorato in Filosofia, Università di Firenze, Italy 2004

Abilitazione a professore di II fascia settore scientifico disciplinare 11/C2, Logica, storia e filosofia della scienza, 2013.

#### Attività didattica

2008-9: professore a contratto di Introduction to Philosophy and to Ethics, Kent State University in Florence

2009-10: Professore a contratto di filosofia della scienza, Università di Firenze.

### **LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:**

#### **Libri**

- 1) R. Bruni, Kurt Gödel: Un profilo (Kurt Gödel: A Profile), Carocci Editore, Roma, Italy.

Rg

MD

SG

LB

Febbraio 2015).

2) R. Bruni, Riflessioni sull'incompletezza. I teoremi di Gödel tra logica e filosofia, Dissertazione di dottorato, 2004.

#### Articoli e saggi

3) R. Bruni, Some remarks on the finite theory of revision, to appear in D. Achourioti, H. Galinon, J. Martinez, K. Fujimoto editors, Unifying the Philosophy of Truth, Springer 2015

4) R. Bruni, R. Bruni and P. Schuster, Approximating Beppo Levi's Principio di Approssimazione, The Bulletin of Symbolic Logic, vol. 20, no. 2, pp. 141-169, 2014.

5) R. Bruni, Analytic calculi for circular concepts by finite revision, Studia Logica, vol. 101, no. 5, 2013, pp. 915-932 (MR3106692).

6) R. Bruni, Beppo Levi's analysis of the paradoxes, Logica Universalis, vol. 7, no. 2, 2013, pp. 211-231 (MR3061803).

7) R. Bruni, Il deflazionismo. Tempo di bilanci? (Deflationism. Time for a balance?), Rivista di Filosofia, vol. 103, no. 2, 2012, pp. 305-326.

8) R. Bruni, Proof theoretic aspects of quasi-inductive definitions, in M. D'Agostino, G. Giorello, F. Laudisa, T. Pievani, C. Sinigaglia (editors), New Essays in Logic and Philosophy of Science, London, College Publications Co., 2010, pp. 81-93.

9) R. Bruni, A note on theories for quasi-inductive definitions, The Review of Symbolic Logic, vol. 2, no. 4, 2009, pp. 684-699.

10) R. Bruni, On some recently debated issues in the theory of formal truth, Annali del Dipartimento di Filosofia, vol. 13, 2007, pp. 117-146.

11) R. Bruni, From incompleteness to incompleteness: a note on Gödel's view of mathematical knowledge, Epistemologia, vol. 30, no. 2, 2007, pp. 345-364.

12) R. Bruni, Su alcune ricadute concettuali dei teoremi di incompletezza di Kurt Gödel, Annali del Dipartimento di Filosofia, vol. 9-10, 2003-2004, pp. 209-226.

#### ALTRI TITOLI

Marzo – Aprile 2003 Visiting fellow, Dept. of Philosophy, Carnegie Mellon University, Pittsburgh (PA), U.S.A.

2003 Progetto Giovani Ricercatori (Young Researchers Project), Università di Firenze: research visit grant, Department of Philosophy, Carnegie Mellon University, Pittsburgh, PA, U.S.A.

Nov. 2005–Ott. 2007 Assegnista di Ricerca (Post-doc fellow), Dip. Di Filosofia, Università di Firenze





Feb-Maggio 2008 Visiting fellow, Institut für Informatik und Angewandte Mathematik, University of Bern, Switzerland.

2008 Borsa individuale SNFS-CNR per visiting fellowship presso Institut für Informatik und Angewandte Mathematik, University of Bern, CH.

Nov. 2008-Oct. 2009 Assegnista di ricerca (Post-doc fellow), Dip. Di Filosofia, Università di Firenze.

April 2010 Visiting fellow, School of Mathematics, University of Leeds, United Kingdom.

Aug. 2010-July 2011 Assegnista di Ricerca (Post-doc fellow), Scuola Normale Superiore, Pisa, Italy.

2011-13 Visiting fellow, School of Mathematics, University of Leeds, United Kingdom.

2011- Cultore della Materia in Logica and Filosofia della scienza, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Firenze.

9 conferenze su invito in Italia e all'estero

12 conferenze su accettazione in Italia e all'estero

Partecipazione a due progetti PRIN

giudizi individuali:

Commissario Giovanni Boniolo

Il candidato Riccardo Bruni presenta delle pubblicazioni in ambito di logica e di logica filosofica da cui si evince un'attività di ricerca da valutare positivamente. La collocazione editoriale di alcuni dei lavori presentati è decisamente buona per la loro caratura internazionale. Il candidato dimostra buona capacità di ricerca e originalità.

Si mette in evidenza la partecipazione a due progetti PRIN e la sua attività didattica presso l'Università di Firenze.

Il candidato è da valutarsi positivamente ai fini del concorso in oggetto.

Commissario Mauro Dorato

~~Il dr. Bruni ha conseguito un dottorato di ricerca all'università di Firenze. Il suo interesse scientifico è rivolto prevalentemente alla logica, e rientra quindi a pieno titolo nel settore scientifico disciplinare M-FIL/02. La sua produzione scientifica consiste in cinque articoli pubblicati in ottime riviste peer review a diffusione internazionale, accompagnati da pubblicazioni in libri collettanei pubblicati all'estero. Ha una monografia al suo attivo con Carocci su Gödel. La sua produzione scientifica è caratterizzata da continuità temporale. Dalla sua pubblicazione scritta con altri autori è enucleabile il suo contributo individuale sulla base della congruenza con i suoi interessi di ricerca. Si segnalano inoltre tre periodi di ricerca presso all'estero (dipartimento di matematica di Leeds, la prestigiosa Carnegie Mellon di Pittsburgh e l'università di Berna), una~~



borsa post-dottorato alla Normale di Pisa e numerosi inviti come key-note speaker in convegni internazionali. Ha partecipato a gruppi di ricerca PRIN, senza avere avuto incarichi di responsabilità a livello locale o nazionale. Ha una buona esperienza didattica come assistente (lecturer) a livello universitario e ha tenuto seminari in università estere collegate a quella di Firenze), il dr. Bruni è sicuramente un candidato con esperienza di ricerca e produzione scientifica di ampio respiro internazionale ed è quindi degno di attenta considerazione.

Commissario Pierdaniele Giaretta

Nella sua formazione filosofica il candidato Riccardo Bruni si è subito orientato verso l'approfondimento di aspetti e problemi classici della logica, sia dal punto di vista teorico che dal punto di vista storico. Alcuni dei lavori presentati sono approfondite rassegne critiche di filoni della attuale ricerca in logica e in filosofia della logica. Di notevole interesse i lavori su Beppo Levi e le definizioni quasi induttive. La produzione del candidato presenta rigore, spunti di originalità e una certa sensibilità filosofica generale. Il candidato merita certamente di essere preso in attenta considerazione ai fini della presente concorso.

Commissario Roberto Giuntini

Il candidato ha conseguito un dottorato di ricerca all'università di Firenze. I suoi temi di ricerca (perfettamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare M-FIL/02) si incentrano sulla logica matematica, i fondamenti della matematica, la filosofia della logica e le teorie della verità.

La produzione scientifica del Dr. Bruni mostra continuità temporale. Delle sue pubblicazioni, cinque sono collocate in riviste di sicuro impatto internazionale. Nell'unica pubblicazione in collaborazione, il contributo del candidato risulta facilmente enucleabile attraverso un confronto con le altre pubblicazioni presentate. Fra i periodi di ricerca, sono degni di nota quelli svolti presso prestigiosi istituti internazionali (dipartimento di matematica di Leeds, Carnegie Mellon di Pittsburgh e l'università di Berna), una borsa post-dottorato alla Normale di Pisa e numerosi inviti a convegni internazionali. Ha una buona esperienza didattica come assistente (lecturer) a livello universitario. Dal curriculum non si evince una dimostrata capacità di attrarre fondi di ricerca.

Nel complesso, il Dr. Bruni è sicuramente un candidato con esperienza di ricerca e produzione scientifica di respiro internazionale.

Il giudizio finale è: discreto.

Commissario Simone Gozzano

Il dr. Bruni ha conseguito un dottorato di ricerca all'università di Firenze. Il suo interesse scientifico è rivolto prevalentemente alla logica. Molti dei suoi saggi e articoli sono apparsi su ottime riviste a diffusione internazionale ~~altre solo su riviste a carattere locale (annali del Dipartimento)~~. Al suo attivo una monografia con Carocci su Gödel. Si segnalano tre periodi di ricerca all'estero (dipartimento di matematica di Leeds, la Carnegie Mellon di Pittsburgh e l'università di Berna), una borsa post-dottorato alla Normale di Pisa e numerosi inviti come key-note speaker in convegni internazionali. Ha partecipato a gruppi di ricerca PRIN, non in posizione apicale. Ha una buona esperienza didattica come assistente (lecturer) a livello universitario e ha tenuto seminari in università estere e italiane. Il dr. Bruni è un candidato con esperienza di ricerca e produzione scientifica di ampio respiro internazionale.

giudizio collegiale:

Riccardo Bruni presenta pubblicazioni in ambito logico e logico-filosofico. I suoi lavori più recenti affrontano alcuni temi di Beppo Levi, in particolare si vedano R. Bruni and P. Schuster, Approximating Beppo Levi's Principio di Approssimazione, *The Bulletin of Symbolic Logic*, vol. 20, no. 2, pp. 141-169, 2014 e R. Bruni, Beppo Levi's analysis of the paradoxes, *Logica Universalis*, vol. 7, no. 2, 2013, pp. 211-231, autore poco noto forse a causa della oscurità di alcune sue scelte, come sottolinea il candidato nei suoi lavori. Il candidato ha affrontato anche il lavoro di Gödel nonché il suo percorso intellettuale, per il quale si vedano i lavori R. Bruni, Kurt Gödel: Un profilo, Carocci Editore, Roma, nonché la sua tesi di dottorato del 2004, *Riflessioni sull'incompletezza*. I teoremi di Gödel tra logica e filosofia e da ultimo i lavori meno recenti R. Bruni, From incompleteness to incompleteness: a note on Gödel's view of mathematical knowledge, *Epistemologia*, vol. 30, no. 2, 2007, pp. 345-364 e Su alcune ricadute concettuali dei teoremi di incompletezza di Kurt Gödel, *Annali del Dipartimento di Filosofia*, vol. 9-10, 2003-2004, pp. 209-226.

Nel saggio BRUNI R (2012). Analytic calculi for circular concepts by finite revision. *STUDIA LOGICA* si mostra bene la consistenza dei sistemi di Gentzen anche per la semantica di revisioni finite. Nel saggio BRUNI R (2012). Il deflazionismo. Tempo di bilanci?. *RIVISTA DI FILOSOFIA*, vol. 103, p. 305-326 si discute in modo più che accettabile del deflazionismo semantico sulla verità, sviluppando l'interpretazione austera di Quine, pur trovando il deflazionismo stesso ancora bisognoso di analisi più adeguate. L'articolo BRUNI R (2009). A note on theories for quasi-inductive definitions. *THE REVIEW OF SYMBOLIC LOGIC*, vol. 2, p. 684-699, introduce teorie per definizioni quasi induttive sulla falsariga di quanto è già stato fatto per quelle monotone e non-monotone; temi ripresi anche in BRUNI R (2010). Proof theoretic aspects of quasi-inductive definitions. In: *New Essays in Logic and Philosophy of Science*. Milan, Italy, 8-10 Ottobre 2007, p. 81-93, LONDON: College Publications. Il contributo individuale ai lavori scritti in collaborazione è enucleabile dal testo o coerente con la restante produzione del candidato.

Valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, la qualità della produzione è di livello buono, contraddistinta da pari originalità, rigore metodologico e carattere innovativo. La collocazione editoriale dei prodotti scientifici è complessivamente buona. Da segnalare la partecipazione scientifica a due progetti PRIN, l'attribuzione di cinque incarichi di insegnamento a Firenze; una borsa SNFS-CNR nonché diverse conferenze su invito e su selezione. Il candidato Riccardo Bruni è da prendere in attenta considerazione per il posto in epigrafe.

CANDIDATO: Thomas HÜNEFELDT.

**Note generali**

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:




Notizie biografiche


Laurea in Filosofia presso l'Università di Tubinga

Ph.D. in philosophy (University of Tübingen, Germany, 2002).

Ph.D. in Cognitive Psychology, (University of Rome "La Sapienza", 2008).

Post-doctoral researcher, Dept. of Psychology, University of Rome "La Sapienza".

11-   


### Attività didattica

Dal 2001 ha svolto come lecturer e come teaching assistant attività didattica presso la facoltà di filosofia e di psicologia dell'Università alla Sapienza di Roma insegnando filosofia della scienza, della mente, psicologia cognitiva linguaggio e comunicazione e filosofia della religione. Presso la Lumsa (Roma) è stato Teaching assistant insegnando Modelli della mente e modelli mentali.

### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

- Questioning situated cognition, in Schlitte. A. Hütteman et. Al. (eds.) Philosophie des Ortes, Bielefeld transcript, pp.81-103, 2014
- Liberati G. Thomas Hünefeldt et. al (2014) Questioning the dychotomy between vegetative state and minimally conscious state: a review of the statistical evdience, *Frontiers in human neurosciences*, 8: 865
- Thomas Hünefeldt et al. (2013) the relationship between theory of mind an attachment-related anxiety and avoidance in italian adolescents. *Journal of adolescence*, 36, pp. 613-621.
- Thomas Hünefeldt (2010) How to identify the system of all those states of affairs that are the case in all conceivable worlds, *Archivio di Filosofia* 78, pp. 377-384
- Thomas Hünefeldt: Olivetti e la trasformazione intersoggettiva dell'appercezione trascendentale. *Archivio di Filosofia. Archives of Philosophy*, LXXVI (2008), Nr. 3: Marco Maria Olivetti un filosofo della religione, p. 125-133
- Thomas Hünefeldt: Der Einzige und sein Opfer. Max Stirners "egoistische" Aufhebung des Opferbegriffs. In: *Archivio di Filosofia. Archives of Philosophy*, LXXVI (2008), Nr. 1-2: Il sacrificio, p. 349-358
- Thomas Hünefeldt: Mindreading with Peirce. An inquiry into the transcendental-philosophical conditions of psychological research on Theory of Mind. In: Tarozzi M, Bertolani J (eds) *New frontiers of phenomenology*. Trento: Università di Trento, 2008. Republished in: *Encyclopedeia. Journal of Phenomenology and Education*, 24 (XII), 2008, p. 51-71
- Thomas Hünefeldt: Intersubjektivität im Horizont von Peirces phänomenologischer Semiotik. In: *Archivio di Filosofia. Archives of Philosophy*, LXXIV (2006), Nr. 1-3: Le tiers, p. 59-83
- Thomas Hünefeldt: Semantic dualism and narrative identity. Paul Ricœur on the cognitive sciences, *Cognitive Processing – International Quarterly of Cognitive Science*, vol. 6/3 (2005), p. 153-156
- Thomas Hünefeldt & Riccardo Brunetti: Artificial Intelligence as theoretical psychology – Christopher Longuet-Higgins' contribution to cognitive science, *Cognitive Processing – International Quarterly of Cognitive Science*, vol. 5/3 (2004), p. 137-139
- Thomas Hünefeldt: Outline of a systematic approach to Peirce's transformation of Kant's transcendental philosophy, *Kodikas/Code*, vol. 26(2003), No. 1-2, p. 55-68
- Thomas Hünefeldt: Peirces Dekonstruktion der Transzendentalphilosophie in eine phänomenologische Semiotik, Würzburg: Königshausen & Neumann 2002.

## ALTRI TITOLI

- 1) Managing Editor of "Cognitive Processing - International Quarterly of Cognitive Science", Rome.
- 2) Vari contratti di ricerca presso le seguenti università: Università cattolica di Ingolstadt, la Sapienza, Perugia, Baden Württemberg.
- 3) Guest researcher presso l'Ecole Normale Supérieure,
- 4) Research assistant presso l'Università di Washington
- 5) Membro del comitato organizzatore dell'International conference on Special Cognition (2003, 2006, 2009, 2012, 2015)
- 6) Membro dell'Interuniversity Center for Research and Cognitive processes in natural and artificial systems

### giudizi individuali:

Commissario - Prof. Giovanni Boniolo

Il candidato Thomas Hünefeldt dimostra di essere culturalmente eclettico, essendosi occupato di storia della filosofia, filosofia della mente, psicologia cognitiva, e fondamenti filosofici delle neuroscienze. Tale ecletticità, pur essendo valutabile positivamente in quanto mostra una notevole apertura culturale, pecca di specificità relativamente agli scopi del presente concorso. Buona la collocazione internazionale delle pubblicazioni. Si segnala l'attività didattica e la capacità organizzativa in sede congressuale. Il candidato risulta degno di considerazione ai fini del presente concorso.

Commissario - Prof. Mauro Dorato

Il dr. Hünefeldt ha conseguito due dottorati di ricerca, di cui uno a Tübingen. La sua ricerca si segnala per eclettismo, essendosi rivolta alla fenomenologia e alla semiotica da un punto di vista storico-filosofico e poi alla teoria dei sistemi, alla teoria della mente. I suoi articoli sono stati pubblicati in sedi non molto prestigiose. Dalle sue pubblicazioni scritte con altri autori è enucleabile il suo contributo. Il candidato è degno di considerazione per il posto in oggetto.

Commissario - Prof. Pierdaniele Giaretta

Il candidato Thomas Hünefeldt è dottore sia in Filosofia che in Psicologia cognitiva. In accordo con la sua formazione si è occupato di alcuni temi al confine tra filosofia e psicologia cognitiva, ma anche di problematiche filosofiche più generali. Alcuni dei lavori presentati sono rilevanti per la filosofia della psicologia. Il candidato è degno di essere preso in considerazione ai fini del presente concorso.

Commissario - Prof. Roberto Giuntini

Il Dr. Hünefeldt ha conseguito due dottorati di ricerca, di cui uno a Tübingen. La sua ricerca si è svolta in campi diversi e non sempre omogenei. Si è infatti occupato di fenomenologia e semiotica da un punto di vista storico-filosofico, e poi di teoria dei sistemi e teoria della mente, temi, quest'ultimi, più vicini agli ambiti di cui si occupa la ricerca internazionale nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/02. La collocazione editoriale delle sue pubblicazioni è abbastanza varia e non di sicuro impatto internazionale. Nelle pubblicazioni in collaborazione, il contributo del candidato risulta enucleabile attraverso un confronto con le altre pubblicazioni presentate. La sua partecipazione, in qualità di relatore o di relatore invitato a convegni non è evincibile dal curriculum. Comprovata e buona risulta la sua esperienza didattica così come la sua capacità di attrarre fondi di ricerca. Il giudizio finale è: sufficiente.

Commissario - Prof. Simone Gozzano

Il dr. Hünefeldt ha conseguito due dottorati di ricerca, di cui uno a Tübingen. La sua ricerca verte su diversi diversi tra loro mostrando un eclettismo dal quale non emerge bene un chiaro profilo di studioso. Si è infatti occupato di fenomenologia e semiotica da un punto di vista storico-filosofico, di teoria dei sistemi, teoria della mente nonché, come emerge dal curriculum complessivo, di studi di psicologia. I suoi articoli sono stati pubblicati in sedi di vario grado di prestigio. Vanta alcuni assegni di ricerca nonché la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali. Si tratta di un candidato di sufficiente valore.

giudizio collegiale:

Thomas Hünefeldt ha sviluppato studi sulla rilettura perceiana di Kant, sull'interpretazione filosofica della teoria della mente, sulla psicologia dello sviluppo, su Ricoeur con due incursioni su Stirner e Olivetti. La coerenza della produzione scientifica complessiva del candidato con le tematiche del settore concorsuale è appena accettabile. I lavori presentati, tuttavia, sono di impatto sufficientemente filosofico, in particolare di filosofia della mente e di scienza cognitiva. In particolare si segnalano i lavori sulla cognizione situata (2014) Questioning situated cognition, in Schlitte. A. Hütteman et. Al. (eds.) Philosophie des Ortes, Bielefeld transcript, pp.81-103, 2014 e lavori sugli stati di coscienza come Liberati G. Thomas Hünefeldt et. al (2014) Questioning the dychotomy between vegetative state and minimally conscious state: a review of the statistical evdidence, Frontiers in human neurosciences, 8: 865. Nel lavoro (2008). Mindreading with Peirce. An inquiry into the transcendental-philosophical conditions of psychological research on Theory of Mind. ENCYCLOPAIDEIA, vol. 12, p. 51-71 si suggerisce che l'approccio trascendentale di Kant si riflette anche nelle ricerche della scienza cognitiva impegnata nella formulazione di una teoria della mente. Tale saggio affonda le proprie radici anche in (2003). Outline of a systematic approach to Peirce's transformation of Kant's transcendental philosophy. KODIKAS, vol. 26, p. 55-68, Intersubjektivität im Horizont von Peirces phänomenologischer Semiotik. In: Archivio di Filosofia. Archives of Philosophy, LXXIV (2006), Nr. 1-3: Le tiers, p. 59-83 e nella monografia HÜNEFELDT T (2002). Peirces Dekonstruktion der Transzendentalphilosophie in eine phänomenologische Semiotik. WÜRZBURG:Königshausen & Neumann. Il contributo individuale ai lavori scritti in collaborazione è enucleabile dal testo o coerente con la restante produzione del candidato.

Valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, la qualità della produzione è di livello accettabile contraddistinta da pari originalità, rigore metodologico e carattere innovativo. La collocazione editoriale dei prodotti scientifici rilevanti è complessivamente accettabile. Il candidato vanta inoltre: la partecipazione scientifica a quattro progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari tre assegni o stipendi di ricerca (Roma, Perugia, Parigi); partecipazione al comitato editoriale di Cognitive processing nove attribuzioni di incarichi di insegnamento; partecipazione a due enti o istituti di ricerca di alta qualificazione; Il candidato Thomas Hunefeldt può essere preso in considerazione per il posto in epigrafe.

CANDIDATO: Matteo MORGANTI

### **Note generali**

Dalla documentazione presentata si evince che:

#### Notizie biografiche

2013: Abilitazione nazionale per la seconda fascia.

2013-: Ricercatore confermato presso l'Università degli Studi di Roma 'Roma TRE'.

2010-2013: Ricercatore presso l'Università degli Studi di Roma 'Roma TRE'.

2008-2010: Research Fellow presso lo Zukunftskolleg e affiliato al Dipartimento di Filosofia dell'Università di Konstanz.

2007-2008: Postdoctoral Research Fellow presso l'IHPST, Institut d'Histoire et de Philosophie des Sciences et des Techniques, Parigi.

2002-2007: Dottorato in Filosofia presso la London School of Economics, Department of Philosophy, Logic and Scientific Method.

2001-2002: Master (MSc in History & Philosophy of Science) presso la London School of Economics, Department of Philosophy, Logic and Scientific Method, votazione finale: 'Distinction'.

#### Attività didattica

Dal 2011 ad oggi corsi da 6 cfu presso L'università di Roma tre

2003-2006: Insegnamento presso la London School of Economics

Relazione e correlazione di tesi triennali e magistrali.

#### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

- 1) 2014: New Realism and Scientific Realism, in Quaestio, 12, 535-549;
- 2) 2013: Combining Science and Metaphysics. Contemporary Physics, Conceptual Revision and Common Sense, Palgrave Macmillan, Houndmills, Basingstoke, UK;
- 3) 2013: Scienza e Metafisica. Per un Naturalismo Costruttivo, in Sistemi Intelligenti, XXV, 1, 67-82;
- 4) 2013: Grades of Individuality. A Pluralistic View of Identity in Quantum Mechanics and in the Sciences, in Philosophical Studies, 163, 3, 591-610 (con M. Dorato);
- 5) 2011: Is There a Compelling Argument for Ontic Structural Realism?, in Philosophy of Science (Proceedings), 78, 5, 1165-1176;

- 6) 2011: Identity in Physics: Statistics and the (Non-)Individuality of Quantum Particles, in De Regt, H., Hartmann, S. e Okasha, S. (a cura di): EPSA Philosophy of Science: Amsterdam 2009, Springer, Berlino, 227-237;
- 7) 2010: Che Cos'è un Oggetto, Carocci, Roma;
- 8) 2009: A New Look at Relational Holism in Quantum Mechanics, in Philosophy of Science (Proceedings), 76, 5, 1027-1038;
- 9) 2009: Ontological Priority, Fundamentality and Monism, in Dialectica, 63, 3, 271-288;
- 10) 2009: Inherent Properties and Statistics with Individual Particles in Quantum Mechanics, in Studies in History and Philosophy of Modern Physics, 40, 3, 223-231;
- 11) 2009: Tropes and Physics, in Grazer Philosophische Studien, 78, 185-205;
- 12) 2004: On the Preferability of Epistemic Structural Realism, in Synthèse, 142, 1, 81-107.

## ALTRI TITOLI

Progetti di ricerca: 1 Prin, 1 Firb (posizione apicale)

Premio 2010: Dialectica Essay Prize

Borse di studio e finanziamenti: 1 da parte della Deutsche Forschungsgemeinschaft; 2 da parte dell'Università di Konstanz; 1 da parte del Royal Institute of Philosophy; 2 borse per studi di dottorato presso la London School of Economics (AHRC doctoral grant e Borsa dipartimentale LSE per tre anni); 1 borsa Cambridge European Trust & AHRB.

16 conferenze su invito in Italia e all'estero

20 conferenze su accettazione in Italia e all'estero.

Membro del comitato editoriale di The Reasoner

### giudizi individuali:

Commissario Giovanni Boniolo

Il candidato Matteo Morganti mostra di esserci occupato dei fondamenti filosofici della fisica e di filosofia della conoscenza. Tale ricerche, che devono essere valutate assai positivamente sia per l'originalità che per la qualità metodologica, hanno trovato un notevole spazio su riviste e editori internazionali di ottimo livello. Si segnala la partecipazione a progetti di ricerca internazionali e nazionali, nonché la sua presenza a livello internazionale. Il candidato risulta degno di essere prese in attenta considerazione ai fini del concorso in oggetto.

Commissario Mauro Dorato

Il dr. Morganti ha conseguito un dottorato di ricerca presso la London School of Economics. La sua produzione scientifica, incentrata sulla filosofia della fisica e sui rapporti tra scienza e metafisica, è caratterizzata da continuità temporale e le dodici pubblicazioni presentate per il concorso sono tutte apparse in riviste internazionali, quasi tutte molto prestigiose. Da una di queste pubblicazioni, scritta insieme al commissario Mauro Dorato, si può enucleare il contributo del candidato, visto che la pubblicazione verte sul tema delle particelle identiche, ambito nel quale Morganti era già conosciuto a livello internazionale. Il candidato ha due monografie, una in italiano per Carocci, e una in inglese con la prestigiosa casa editrice Palgrave diretta da S. French. Ha vinto due borse post-dottorato, una presso il dipartimento di Costanza e l'altra presso l'Istituto di Storia e Filosofia della scienza a Parigi. Nel 2008 ha vinto un premio per il miglior saggio su Dialectica, oltre a cinque cospicue borse di studio



erogate da enti di ricerca internazionali, tra cui la Cambridge European Trust & AHRB per studi dottorali presso l'Università di Cambridge e una dalla Duetsche Forschungs Gemeinschaft per il progetto 'Ontology, Physics and Scientific Realism'. È stato invitato come key-note speaker in svariati convegni tenutisi presso università nazionali e estere. È coordinatore locale per un progetto giovani ricercatori (FIRB) diretto a livello nazionale da Crupi. Dal 2010 è ricercatore presso il dipartimento di Filosofia dell'università di Roma 3, ricercatore confermato nel 2013 dove ha tenuto corsi a livello di laurea triennale e magistrale e seguito un cospicuo numero di tesi. È membro del comitato editoriale di The Reasoner. Il definitiva il dr. Morganti è un candidato con una solida esperienza di ricerca e produzione scientifica di ampio respiro internazionale, nonché di comprovata esperienza didattica ed è quindi degno della massima considerazione per il posto di oggetto.

Commissario Pierdaniele Giaretta

Il candidato Matteo Morganti ha una formazione in filosofia che si è approfondita e perfezionata presso la London School of Economics. È autore di 2 monografie e di vari rilevanti articoli che gli hanno conferito una solida reputazione internazionale. Il candidato eccelle nella capacità di analisi filosofica di teorie e risultati scientifici che mostra comprendere pienamente anche nei loro aspetti tecnici. Per tale ragione il candidato merita, al massimo grado, di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Commissario Roberto Giuntini

Il candidato ha ottenuto un master in storia e filosofia della scienza e un dottorato di ricerca presso la London School of Economics, Londra. La sua ricerca si incentra sul realismo scientifico, sulle interazioni tra scienza e metafisica, sulla filosofia della meccanica quantistica.

La sua produzione scientifica è caratterizzata da continuità temporale. Le dodici pubblicazioni presentate per il concorso sono tutte apparse in riviste internazionali, alcune delle quali di sicuro rilievo internazionale e classificate in "fascia A" dall'ANVUR. Le sue pubblicazioni dimostrano originalità e notevole rigore metodologico. Nell'unica pubblicazione scritta in collaborazione, il contributo del candidato risulta facilmente enucleabile attraverso un confronto con le altre pubblicazioni presentate. Ha due monografie, una in italiano per Carocci, e una in inglese, pubblicata presso la casa editrice Palgrave. Ha vinto due borse post-dottorato, una presso il dipartimento di Costanza e l'altra presso l'Istituto di Storia e Filosofia della scienza a Parigi. Nel 2009 gli è stato assegnato il premio per il miglior saggio su *Dialectica*. Ha ottenuto cinque borse di studio da parte di enti di ricerca internazionali, tra i quali si segnalano, per prestigio internazionale, la Cambridge European Trust & AHRB e la Deutsche Forschungs Gemeinschaft. È stato invitato come "key-note speaker" in numerosi convegni, tenutisi presso università nazionali e estere. Di particolare rilievo, il coordinamento locale per un progetto giovani ricercatori (FIRB), diretto a livello nazionale da Crupi. La sua esperienza didattica è ampia e variegata. Dal curriculum si evince un'ottima capacità di attrarre fondi di ricerca. Nel complesso, il Dr. Morganti mostra una solida esperienza di ricerca e una produzione scientifica di ampio respiro internazionale così come una comprovata esperienza didattica e capacità di attrarre fondi di ricerca.

Commissario Simone Gozzano

Il dr. Morganti ha conseguito un master e un dottorato di ricerca presso la London School of Economics. La sua ricerca è centrata sul realismo scientifico, sui rapporti tra scienza e metafisica e sulla filosofia della meccanica quantistica. Le pubblicazioni presentate sono tutte apparse in riviste internazionali, quasi tutte molto prestigiose, e con una continuità temporale valida. Una pubblicazione è stata scritta insieme al commissario Mauro Dorato, ma di essa si può evincere che il contributo del candidato è stato ampio dato che l'argomento è pienamente congruente con il curriculum e le altre pubblicazioni del candidato. Vanno segnalate due monografie, Carocci e Palgrave (UK). Diverse le borse conseguite (Konstanz, London, Paris) nonché un premio per un saggio su Dialectica. Molte le conferenze come invitato in convegni nazionali e internazionali. E' coordinatore locale per un FIRB e ha svolto attività didattica con la supervisione di tesi di laurea triennale e magistrale. E' membro del comitato editoriale di The Reasoner. Il candidato Morganti è quindi un candidato di notevole valore.

giudizio collegiale:

Il candidato Matteo Morganti presenta diversi lavori sui fondamenti metafisici della fisica, sul realismo strutturale, sui tropi e la nozione di oggetto.

Nel recente volume 2013: Combining Science and Metaphysics. Contemporary Physics, Conceptual Revision and Common Sense, Palgrave Macmillan, Houndmills, Basingstoke, UK, analizza e mostra i recenti dibattiti sulle radici metafisiche di alcuni concetti della fisica e su come sia possibile o meno sostenere la validità di tesi metafisiche generali alla luce dei risultati teorici e sperimentali della fisica contemporanea. A temi di carattere metafisico si è dedicato nel volume 2010 Che cos'è un oggetto. ROMA: Carocci Editore nel quale ha offerto un'analisi della nozione di oggetto e di come questa possa funzionare da cartine di tornasole per classiche dispute metafisiche quali nominalismo e realismo, modalismo e temi legati al tempo. Quest'ultimo tema è anche sviluppato in MORGANTI M (2009). Inherent Properties and Statistics with Individual Particles in Quantum Mechanics. STUDIES IN HISTORY AND PHILOSOPHY OF MODERN PHYSICS, vol. 40, p. 223-231, e MORGANTI M (2008). Weak Discernibility, Quantum Mechanics and the Generalist Picture. FACTA PHILOSOPHICA, vol. 10, p. 155-183.

Nel recente 2014 New Realism and Scientific Realism, in Quaestio, 12 (2012), 535-549 viene messo sotto esame il realismo metafisico e la pretesa di poter fondare tale dottrina sui risultati della fisica. Si tratta di temi che sono presenti anche in Grades of Individuality. A Pluralistic View of Identity in Quantum Mechanics and in the Sciences, in Philosophical Studies, 163, 3, 591-610 (con M. Dorato). Infine Nell'articolo MORGANTI M (2011). Is There a Compelling Argument for Ontic Structural Realism?. PHILOSOPHY OF SCIENCE, vol. 78, p. 1165-1176 vengono avanzate critiche sulla validità dell'interpretazione strutturalista delle teorie scientifiche, un tema che viene discusso e affrontato anche in MATTEO MORGANTI (2004). On the Preferability of Epistemic Structural Realism. SYNTHESIS, vol. 142, 1, p. 81-107. Valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, la qualità della produzione è di livello molto buono, contraddistinta da notevole originalità e rigore metodologico e buon carattere innovativo.

La collocazione editoriale dei prodotti scientifici è complessivamente molto buona. È inoltre da segnalare la partecipazione scientifica a tre progetti di ricerca internazionali e nazionali con una posizione apicale su progetto FIRB; la partecipazione al comitato editoriale di una rivista internazionale (The Reasoner) e lo svolgimento di attribuzione di due incarichi di insegnamento presso la LSE e l'università di Roma tre per diversi anni. Il candidato vanta inoltre numerosi inviti per conferenze nonché la partecipazione a diversi convegni e il conferimento di borse di studio.

Il candidato Matteo Morganti è da prendere nella massima considerazione per il posto in epigrafe.

CANDIDATO: Daniele PORELLO

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

2002: Laurea Magistrale in Filosofia, Università di Genova

2006: Dottorato in Filosofia, Università di Genova

2007 – 2008: Postdoc INRIA (Institute National de Recherche en Informatique et en Automatique), Bordeaux. LaBRI (Laboratoire Bordelaise de Recherche en Informatique)

2009 – 2012: Fixed-term researcher, ILLC (Institute for Logic, Language & Computation), Universiteit van Amsterdam. Grant: European Science Foundation, LogCCC: “Computational Foundation of Social Choice”.

2012- Assegnista di ricerca, Laboratorio di Ontologia Applicata, Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione, CNR, Trento.

È stato visiting scholar presso Equipe SIGNES (LaBRI, Laboratoire Bordelaise de Recherche en Informatique) (novembre 2010) e LAMSADE (Laboratoire d'Analyse et Modélisation de Systèmes pour l'Aide à la Decision) (marzo 2011)

Attività didattica

2003-2007: Esercitazioni di Filosofia del linguaggio (Prof C. Penco) e di Logica (Prof. D. Palladino), Genova.

2005: Elementi of Logic, Master in Cognitive Science, Genova.

2009: Master of Logic (ILLC, University of Amsterdam), project class “Modern Classics in Social Choice”

2010: Tutorial on Proofs, Games and Dialogues, Dialogues and Games: Historical Roots and Contemporary Models, Lille, February 2010.

2011: Master of Logic (ILLC, University of Amsterdam), project class: “Normative Foundations and Mathematical Modelling of Egalitarian and Utilitarian Welfare”.

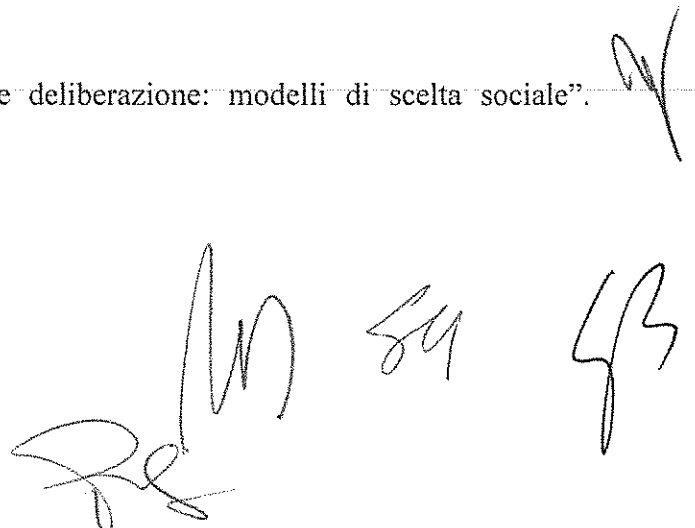
2011: Bachelor in Artificial Intelligence (University of Amsterdam): “Logical Programming and Search Techniques (Prolog)”.

2012: Università di Padova: “Preferenze, giudizi e deliberazione: modelli di scelta sociale”. (Novembre)

È stato supervisore di vari studenti.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

In riviste:

The block contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the right side, there is a signature that appears to be 'M'. Below it, there are initials '84' and 'GB'. At the bottom left, there is a signature that looks like 'Re'.

- 1) (2014) Daniele Porello and Ulle Endriss. "Ontology Merging as Social Choice: Judgment Aggregation under the Open World Assumption". Journal of Logic and Computation, 24 (6): 1229-1249.
- 2) (2013) V. Ottonelli and D. Porello. "On the Elusive Notion of Meta-Agreement". Politics, Philosophy & Economics, 12 (1): 68-92.
- 3) (2012) U. Endriss, U. Grandi, and D. Porello. "Complexity of Judgment Aggregation". Journal of Artificial Intelligence Research, 45:481-514.
- 4) (2012) D. Porello. "Incompatibility Semantics from Agreement". Philosophia, 40 (1):99-119.
- 5) (2010) D. Porello. "Ranking Judgments in Arrow's Settings", Synthese, 173: 199-210.
- 6) (2010) D. Porello. "Logica, preferenze e deliberazione. Un modello logico dei processi deliberativi". Sistemi Intelligenti, Anno XXII, n.1, Aprile 2010, 49-64. In atti di convegno referati:
- 7) (2014) D. Porello. Logics for Collective Reasoning, In Proceedings of the European Conference on Social Intelligence (ESI 2014). November. 148-159.
- 8) (2014) D. Porello, E. Bottazzi e R. Ferrario. The Ontology of Group Agency. In 8<sup>th</sup> International Conference on Formal Ontology in Information Systems (FOIS 2014). IOS Press. 183-196.
- 9) (2014) S. Borgo, D. Porello, e N. Troquard. Logical operators for Ontological Modeling. In 8<sup>th</sup> International Conference on Formal Ontology in Information Systems (FOIS 2014). IOS Press. 23-36.
- 10) (2014) D. Porello, e N. Troquard. A resource-sensitive logic of agency. In Proceedings of the 21<sup>st</sup> European Conference on Artificial Intelligence (ECAI-2014), August 2014. 723-728.
- 11) (2013) D. Porello. A Proof-Theoretical View of Collective Rationality. In Proceedings of the 23<sup>rd</sup> International Joint Conference of Artificial Intelligence (IJCAI-2013), August 2013.
- 12) (2010) D. Porello and U. Endriss. "Modelling Multilateral Negotiation in Linear Logic". In Proceedings of the 19th European Conference on Artificial Intelligence (ECAI-2010), August 2010.

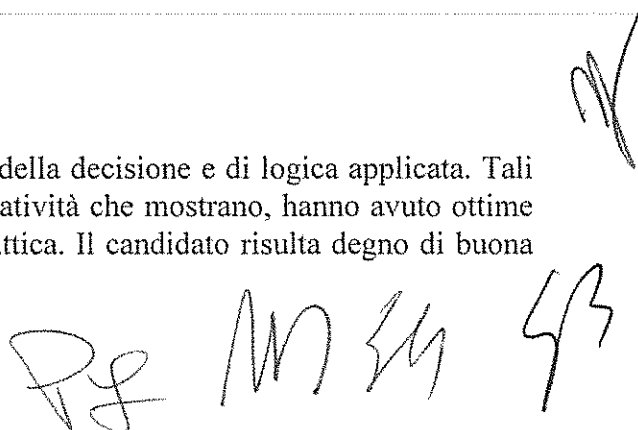
#### ALTRI TITOLI

Ha presentato 19 relazioni in convegni per lo più internazionali, 8 come relatore invitato.  
 Ha partecipato a 6 progetti di ricerca.  
 È stato membro del comitato di programma di varie conferenze, anche referee per varie conferenze e riviste di rilievo internazionale.  
 Ha svolto anche attività organizzatrice per vari convegni.

#### giudizi individuali:

Commissario Giovanni Boniolo

Il candidato Daniele Porello si è occupato di teoria della decisione e di logica applicata. Tali ricerche, da valutare positivamente specie per la creatività che mostrano, hanno avuto ottime collocazioni internazionali. Si segnala l'attività didattica. Il candidato risulta degno di buona considerazione ai fini del concorso in oggetto



Handwritten signatures and initials, including a large 'M' and 'S' and a signature that appears to be 'Pj'.

Commissario Mauro Dorato


Il dr. Porello ha conseguito un dottorato in filosofia presso l'università di Genova. Si occupa di vari ambiti di filosofia della scienza formale e in particolare a cavallo tra logica, intelligenza artificiale e filosofia dell'economia; la sua produzione rientra quindi a pieno titolo nel settore scientifico disciplinare Logica e Filosofia della scienza. La sua produzione scientifica in riviste internazionali è buona ma limitata a pochi articoli, specie quello pubblicato sull'ottima rivista Journal of Logic and Computation. Molti invece gli articoli comparsi in atti di convegno con referees. È attualmente borsista presso l'IRST di Trento e in passato è stato titolare di due assegni di ricerca in Francia. Le sue pubblicazioni devono essere valutate positivamente sia per l'originalità che per la qualità metodologica. La sua esperienza didattica è abbastanza significativa, e include un corso tenuto presso l'università di Padova e uno tenuto ad Amsterdam. Infine ha partecipato a un buon numero di conferenze internazionali ed è quindi degno di una piena considerazione per il posto in oggetto.

Commissario Pierdaniele Giaretta

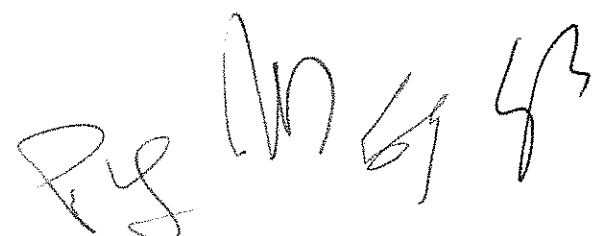
Il candidato Daniele Porello ha una formazione filosofica, durante la quale ha approfondito lo studio della logica. La sua ricerca si è indirizzata ad alcune significative applicazioni della logica alla linguistica e, soprattutto, all'analisi di alcuni aspetti della razionalità relativa a scelte e azioni che coinvolgono molti agenti. Nei lavori presentati, dei quali 7 in collaborazione, mostra in generale una grande padronanza delle problematiche che affronta sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista filosofico. Ha fornito contributi originali su specifiche questioni che lo rendono degno di particolare attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

Commissario Roberto Giuntini

Il Dr. Porello ha conseguito un dottorato in filosofia presso l'università di Genova. I suoi temi di ricerca, perfettamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare M-FIL/02, spaziano dalla filosofia della scienza formale, all'ontologia formale, all'intelligenza artificiale e alla filosofia dell'economia. La collocazione editoriale della sua produzione scientifica è buona, e in alcuni casi ottima (Journal of Logic and Computation, Synthese), anche se sono numericamente prevalenti i contributi in "Proceedings" di convegni. Nelle pubblicazioni scritte in collaborazione, il contributo del candidato risulta facilmente enucleabile attraverso un confronto con le altre pubblicazioni presentate. È attualmente borsista presso l'IRST di Trento e in passato è stato titolare di due assegni di ricerca in Francia. Si segnala anche l'abilitazione a "Maître de Conférence" sia in "Epistemologia, storia delle scienze e delle tecniche" sia in "Informatica". La sua esperienza didattica non è particolarmente abbondante, anche se qualitativamente significativa. Buona risulta inoltre la sua attività in qualità di organizzatore di eventi di scientifici di livello internazionale. Nel complesso, il candidato mostra una buona capacità di ricerca, con ottime collaborazioni di livello internazionale. Il giudizio finale è: buono.



Commissario Simone Gozzano

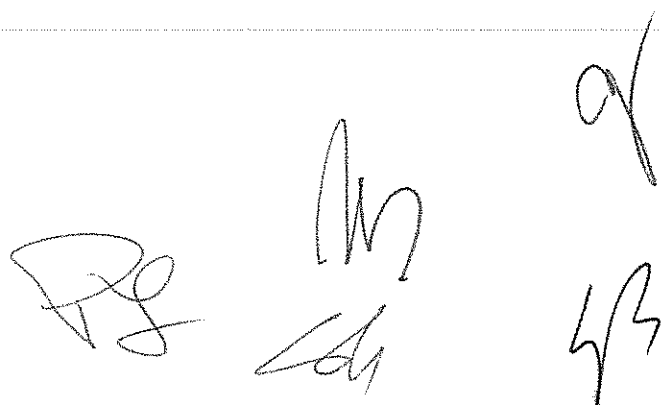


Il dr. Porello ha un dottorato in filosofia (Genova). Si occupa di vari ambiti di filosofia della scienza formale e in particolare a cavallo tra logica, intelligenza artificiale e filosofia dell'economia. I suoi lavori sono molto interessanti e ben sviluppati, mostrando una buona dose di competenza tecnica e originalità. Alcuni articoli sono apparsi su ottime sedi internazionali ma diversi altri appaiono come atti di convegno. Il contributo individuale ai lavori scritti in collaborazione è enucleabile dal testo o coerente con la restante produzione del candidato. Attualmente è borsista presso l'IRST di Trento ed è stato titolare di due assegni di ricerca. La sua esperienza didattica è poco significativa, pur presentando corsi a Padova e Amsterdam. Infine ha partecipato a un buon numero di conferenze internazionali.

giudizio collegiale:

Il candidato Daniele Porello presenta pubblicazioni nella logica delle decisioni, nella teoria del ragionamento sociale e collettivo, nonché in logica lineare applicata a modellizzazione di aste o negoziati. Risulta assai interessante il lavoro PORELLO D (2010). Ranking Judgments in Arrow's Settings. SYNTHESIS, vol. 173, p. 199-210, dove si discute il problema dell'ordinamento dei giudizi e della loro aggregazione alla luce del teorema di Arrow. Il problema dell'aggregazione di giudizi di gruppo a partire da giudizi individuali è trattato computazionalmente in ENDRISS U, GRANDI U, PORELLO D (2012). Complexity of Judgment Aggregation. THE JOURNAL OF ARTIFICIAL INTELLIGENCE RESEARCH, vol. 45, p. 481-514, ma al riguardo si veda anche PORELLO D (2010). Logica, preferenze e deliberazione. Un modello logico dei processi deliberativi. SISTEMI INTELLIGENTI, vol. Anno XXII, p. 49-64. Sull'uso della logica lineare in questi ambiti si veda il saggio PORELLO D, ENDRISS U (2010). Modelling Combinatorial Auctions in Linear Logic. In: Proceedings of the 12th International Conference on the Principles of Knowledge Representation and Reasoning (KR-2010), May 2010. Interessanti anche le analisi sulla nozione di meta-accordo, per le quali si veda OTTONELLI-PORELLO On the elusive notion of meta-agreement, Politics, philosophy and economics 12: 68-92. Il contributo individuale ai lavori scritti in collaborazione è enucleabile dal testo o coerente con la restante produzione del candidato. La qualità della ricerca è di livello tra accettabile e buono, contraddistinta da buona originalità, buon rigore metodologico e accettabile carattere innovativo.

Da segnalare anche l'attribuzione di incarichi di insegnamento e di ricerca (fellowship) ufficiale in Italia (Genova, Padova) e all'estero (Amsterdam). Da segnalare un assegno di ricerca e un contratto da ricercatore (Amsterdam). Il candidato Porello è da prendere in piena considerazione per il posto in epigrafe.

The block contains four handwritten signatures in black ink, arranged in a row. From left to right, they appear to be: a stylized 'P' or 'F' signature, a signature that looks like 'M' or 'L', a signature that looks like 'G', and a signature that looks like 'B' or 'S'.

ALLEGATO B)

Giudizi complessivi della Commissione:

candidato: Stefano BORDONI;

Comparativamente con le altre candidature, Stefano Bordoni è degno di essere preso in considerazione ai fini del presente concorso. Le pubblicazioni denotano una buona predisposizione alla ricerca soprattutto in storia della fisica. Il suo profilo è parzialmente rispondente al SSD M-Fil/02. La sua attività didattica è degna di menzione.

candidato Riccardo BRUNI;

Comparativamente con le altre candidature, Riccardo BRUNI è degno di essere preso in attenta considerazione ai fini del presente concorso. Le pubblicazioni denotano una buona predisposizione alla ricerca in logica. La sua attività didattica è degna di menzione.

candidato Thomas HÜNEFELDT;

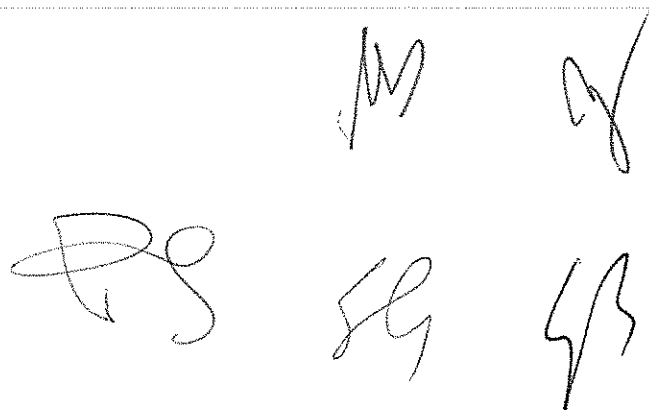
Comparativamente con le altre candidature, Thomas HÜNEFELDT può essere preso in considerazione ai fini del presente concorso. Le pubblicazioni denotano una particolare ecletticità che non gioca a favore della specializzazione richiesta dal concorso in oggetto. La sua attività didattica è degna di menzione.

candidato Matteo MORGANTI;

Comparativamente con le altre candidature, Matteo MORGANTI è degno di essere preso in massima considerazione ai fini del presente concorso. Le pubblicazioni denotano un'ottima capacità di ricerca e originalità. La sua attività didattica è particolarmente significativa.

candidato Daniele PORELLO

Comparativamente con le altre candidature, Daniele PORELLO è degno di essere preso in piena considerazione ai fini del presente concorso. Le pubblicazioni denotano capacità di ricerca. La sua attività didattica è significativa.

The image shows six handwritten signatures arranged in two rows of three. The top row contains three signatures, and the bottom row contains three signatures. The signatures are written in black ink on a white background.

ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11/C2-LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA, S.S.D. M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA,

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 02/03/2015 dalle ore 12.30 alle ore 13.30;

II riunione: giorno 12/03/2015 dalle ore 09:00 alle ore 15,30

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 02/03/2015 e concludendoli il 12/03/2015.

- Nella prima riunione che si è tenuta il 2 Marzo 2015 dalle ore 12.30 alle 13.30 la Commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giovanni Boniolo e del Segretario nella persona del Prof. Simone Gozzano.

Ognuno dei membri ha poi dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172). Ha dichiarato, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata, ha proceduto a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati indicati nell'allegato n. 1 al primo verbale;

- Nella seconda riunione, che si è tenuta il 12 Marzo 2015 dalle ore 9:00 alle ore 15,30, la Commissione ha preso visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce e ha poi formulato i giudizi individuali e quelli collegiali relativi ai 5 candidati. Ha poi proceduto alla valutazione comparativa dei titoli dei candidati attraverso la formulazione dei giudizi complessivi, alla votazione, alla individuazione del vincitore e alla stesura della relazione finale

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. Matteo Morganti vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11/C2-LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA, S.S.D. M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA:

“Sulla base dell'analisi incrociata delle valutazioni formulate dai componenti della Commissione, e dopo approfondita discussione, la Commissione tenuto conto dei criteri indicati dal bando e formulati dalla Commissione medesima nell'Allegato a del Verbale 1 (ossia valutando curriculum, produzione scientifica, attività didattica e di ricerca), individua all'unanimità, quale vincitore della procedura di chiamata del concorso in epigrafe, il candidato Matteo Morganti”.

Il Prof. Giovanni Boniolo Presidente della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 15,30.



Roma, 12 Marzo 2015

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Giovanni Boniolo
- Prof. Mauro Dorato
- Prof. Roberto Giuntini
- Prof. Pierdaniele Giaretta
- Prof. Simone Gozzano

